

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

BANDO EMBLEMATICI PROVINCIALI anno 2025

Fondazione Comunità di Mantova Onlus

VOCI IN RETE: LA FORZA DEL TERRITORIO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE (I.D. 180)

La rete territoriale

Capofila: Azienda Speciale Consortile Oglio Po

Partners (accordo di partenariato): Ars Educandi APS - CAV Mantova Onlus - Fondazione ARCA CMS - Micromacchina Comunicare la Società APS - ForMattArt APS

Organizzazioni che supportano il progetto (lettera di adesione): ASST Mantova – 10 Comuni dell’ambito viadanese - Commissione Pari Opportunità del Comune di Viadana - Consulta del volontariato viadanese - Centro Consulenza Familiare Ucipem Viadana - Circolo ARCI F.lli Cervi di Bozzolo – Istituto Comprensivo Parazzi di Viadana – Istituto Comprensivo Dosolo-Pomponesco-Viadana – Istituto comprensivo Marcaria-Sabbioneta – Istituto comprensivo di Bozzolo - Istituto d’Istruzione Superiore E. Sanfelice di Viadana – I.A.L. di Viadana - Soroptimist Club Terre dell’Oglio Po - Amurt Italia OdV - Associazione Maschi che si immischiano di Parma - Auser Dosolo (Un Po di Giochi) - Associazione “Con la mente, con il cuore” di Viadana - Rugby Viadana - Ass. Amici del Teatro di Villastrada – ANPI - Agesci Scout di Bozzolo - Pro Loco di Viadana

Descrizione sintetica

La genesi progettuale origina da un sogno condiviso da diverse associazioni, di costruire un percorso di informazione, formazione e sensibilizzazione per fronteggiare la violenza di genere. Si tratta di un

progetto interistituzionale di prevenzione al fenomeno della violenza maschile sulle donne: coniuga la partecipazione integrata di istituzioni, privato sociale e società civile, attraverso la promozione condivisa di attività di prevenzione rivolte a studenti, giovani e cittadinanza.

Tempi progettuali

Data inizio: 01/01/2026 - Data fine: 30/06/2027

Obiettivi

Obiettivo strategico

Nel lungo periodo il progetto intende promuovere modifiche all'interno dei modelli sociali e multiculturali prevalenti, tali da influire positivamente sugli stereotipi di genere, coinvolgendo le comunità in un movimento generatore di effettivo cambiamento.

Obiettivi di breve periodo

- 1) mappatura dei bisogni, dei punti di forza e di debolezza del sistema attivo a livello di Ambito territoriale;
- 2) realizzazione di un processo di Advocacy di comunità, capace di dar voce alle vittime;
- 3) coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali e loro attivazione in un movimento di opinione e di pressione sociale (esempio: campagne di sensibilizzazione) con la collaborazione delle comunità;
- 4) informazione capillare c/o le scuole dei nodi delle reti antiviolenza (livelli: nazionale, regionale, provinciale e di sub-ambito); sensibilizzazione degli studenti in merito al riconoscimento delle forme di violenza; promozione della peer-participation dando ai ragazzi la possibilità di pensare ad azioni indirizzate ai coetanei (es. concorsi di idee);
- 5) realizzazione di laboratori e workshop per la promozione della consapevolezza riguardo alla natura degli agiti attivi e passivi;

6) organizzazione di una Rassegna Culturale che porti all'attenzione del pubblico ciò che il progetto sta realizzando, i risultati ottenuti e stimoli la partecipazione attiva della cittadinanza a questo grande percorso di comunità.

Localizzazione

10 Comuni dell'ambito viadanese: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo M.no, San Martino d/Argine, Sabbioneta, Viadana

Azioni

Il progetto prevede un lavoro partecipato su 2 livelli:

- 1) livello macro, riguardante le **azioni di sistema** a livello delle Comunità dell'ambito coinvolte
- 2) livello micro, mediante la realizzazione di **interventi** finalizzati ad incontrare i bisogni delle singole Comunità territoriali e delle organizzazioni locali.

Il processo è governato da una **Cabina di Regia** che ha ricevuto il testimone da un **Tavolo tecnico** che sta lavorando al progetto da oltre un anno.

1) Sviluppo di un Piano di Comunicazione Sociale (Titolare azione: ASCOP)

Data inizio e data fine: 01/01/2026 – 30/06/2027

Descrizione: La strategia punta a integrare l'informazione esterna e la comunicazione interna, creando un sistema coordinato in cui tutti gli attori – cittadini, istituzioni, operatori – siano parte attiva nella prevenzione della violenza e nella costruzione di una cultura paritaria. Tra i principali obiettivi del progetto, troviamo sicuramente: la valorizzazione pubblica dello stesso e dell'impegno degli Enti Locali nel contrasto alla violenza di genere; sensibilizzare e coinvolgere la

cittadinanza, le associazioni e le scuole, rafforzare il coordinamento interno sulle tematiche focali, rendere visibili le azioni progettuali mediante una narrazione coerente e partecipata. Saranno utilizzati tutti gli strumenti: dalla Community WebRadio, ai laboratori di podcast dei ragazzi, siti web degli stakeholders, social etc.

2) I manifesti parlanti (Titolare azione: FORMATTART APS)

Data inizio e data fine: 01/04/2026 – 30/06/2027

Descrizione: Processo realizzato dall'Equipe multiprofessionale territoriale e dai ragazzi del Family Coaching, hub ad elevata intensità artistico-pedagogica di ambito. Trova fisicamente sede nell'Oratorio della Parrocchia di Viadana, ma opera in tutti i 10 comuni. E' un'azione di potenziamento informativo a forte impatto comunicativo, che esiterà nella produzione di "manifesti parlanti", grazie al coinvolgimento di tutte le fasce di popolazione che saranno chiamate a dare il loro contributo sul focus progettuale. Gli stessi saranno dotati di QR code al quale verranno associate le voci dei ragazzi, i podcast della Community WebRadio ed i link ai prodotti videoartistici. Gli artefatti culturali confluiranno anche nell'evento finale e nella relativa rassegna programmato in primavera 2027.

3) Apertura di un Hub sperimentale del CAV di Mantova, decentrato a Viadana (Titolare dell'azione: CAV di Mantova OdV in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Viadana)

Data inizio e data fine: 01/01/2026 – 30/06/2027

Descrizione: Dal territorio viadanese giunge al CAV di Mantova circa il 10% di tutte le richieste di aiuto e di accoglienza dell'intero territorio provinciale. L'Associazione è consapevole di quanto la distanza dalla città di Mantova rappresenti un elemento di forte criticità, a causa delle difficoltà di trasporto pubblico e, soprattutto per le donne di nazionalità straniera, la mancanza di patente ed autovettura propria. L'azione

prevede l'apertura settimanale di un Hub territoriale sperimentale del CAV di Mantova con funzioni di ascolto ed accoglienza, supporto psicologico, consulenza legale, orientamento al lavoro e reinserimento sociale, protezione fisica e sicurezza. Le operatrici volontarie locali avranno il ruolo di filtro, si confronteranno e collaboreranno costantemente con l'équipe multidisciplinare del CAV. A tal fine saranno svolte tutte le azioni propedeutiche al raggiungimento di questo ambizioso obiettivo (formazione, accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio).

5) Case Manager (Titolare dell'azione: ASCOP in collaborazione con C.A.V. di Mantova e Comune di Viadana)

Data inizio e data fine: 01/01/2026 – 30/06/2027

Descrizione: Figura di riferimento ritenuta fondamentale dalla Cabina di Regia progettuale, al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità degli interventi previsti nei Progetti Individualizzati delle cittadine

- ospiti nell'alloggio di seconda accoglienza, oggetto di una convenzione appena sottoscritta tra l'Ente proprietario, il Comune di Viadana ed il CAV di Mantova
- inserite nei percorsi finalizzati all'acquisizione della propria autonomia e al reinserimento sociale, grazie all'attività dell'Hub sperimentale decentrato a Viadana.

Quello del Case Manager, contemporaneamente agente di una specifica rete è un ruolo altamente qualificato; oltre ad essere membro dell'équipe, facilita la connessione tra le diverse entità coinvolte - persone, servizi, organizzazioni – e fungendo da ponte tra realtà spesso separate. Grazie alla specifica conoscenza delle reti territoriali che ASCOP da diversi anni sta consolidando, coordina e integra non solo le risorse formali, ma soprattutto quelle informali, spesso chiave di volta nei processi di autonomia delle persone fragili.

4) Laboratori “Educare alle emozioni” (Titolare azione: Fondazione ARCA CMS)

Data inizio e data fine: 01/04/2026 – 30/06/2027

Descrizione: Laboratori strutturati, differenziati a seconda dell'età (10-11 / 11-13 / 14-16), che prevedono incontri periodici di 2 ore cd basati sulla realizzazione di diverse attività da svolgere individualmente o in gruppo: ludiche, role play, circle time, artistiche. E' compresa sempre una “consegna per casa” che aiuti la riflessione di quanto svolto insieme e prepari all'incontro successivo. L'obiettivo riguarda l'acquisizione di quelle competenze che oggi sono considerate sempre più importanti per il benessere dei ragazzi: gestione delle emozioni, sviluppo del pensiero critico, consapevolezza di sé etc.

5) Laboratori “Amicizie e amori al tempo dei social – Educare all'affettività digitale” (Titolare azione: Ass. Micromacchina Comunicare la Società APS)

Data inizio e data fine: 01/04/2026 – 30/06/2027

Descrizione: I Social Network e l'uso delle tecnologie sono entrati a far parte della vita quotidiana di pre-adolescenti ed adolescenti, divenendo al contempo luogo, strumento di incontro e realizzazione delle relazioni stesse. Ad oggi, gran parte della violenza interpersonale in adolescenza, anche della cd “violenza di genere”, è mediata dalle tecnologie digitali e non vi è più un confine chiaro tra vita online e offline. Si parla a tal proposito in letteratura di “Online Teen Dating Violence” (OTDV), un fenomeno complesso, che coniuga temi come l'evoluzione della vita onlife e la violenza di genere in adolescenza.

L'obiettivo a cui rispondere con questi laboratori è, pertanto, la sensibilizzazione dei giovani rispetto al tema degli stereotipi di genere e alla loro diffusione nella società e in rete; educare le giovani generazioni ad accettare le differenze e trasformarle in ricchezza, contrastando ogni tipo di violenza e discriminazione anche nel mondo online.

6) Laboratori di animazione teatrale (Titolare azione: Ass. Ars Educandi APS in collaborazione con Zerobeat Soc. Cooperativa)

Data inizio e data fine: 01/04/2026 – 30/06/2027

Descrizione: Gli operatori sviluppano una metodologia di animazione che intende partire dal diretto coinvolgimento dei ragazzi adolescenti, per la costruzione di azioni sceniche e di testi teatrali, collegandosi alle esperienze degli stessi, anche tenendo conto delle tematiche affrontate a scuola durante l'anno. E' questo un percorso di ricerca-azione che si svolgerà c/o la sede del Nautilus di Commessaggio, Punto di Comunità accreditato alla rete ASCOP. Il teatro viene proposto come "luogo altro" in cui la recitazione, la musica, i gesti, creano un momento extra-quotidiano attraverso il quale l'individuo possa esprimersi appieno, attingendo alla propria fantasia e creatività, mettendo in scena un "altro sé stesso". "Teatro" come esperienza fondamentale per lo sviluppo integrale dei ragazzi, per una presa di coscienza delle proprie potenzialità creative.

7) Comunità in piazza contro la violenza di genere (Titolare azione: Ass. Ars Educandi APS in collaborazione con ASCOP)

Data inizio e data fine: 01/01-30/06/2027

Descrizione: L'evento finale è un'occasione di incontro dei singoli territori, delle singole attività che si mescolano e confrontano per uno scambio reciproco ed una riconsegna alle comunità di quanto fatto durante il percorso. E' inoltre un forte strumento di sensibilizzazione e comunicazione in merito alla prevenzione e contrasto della violenza di genere. Una giornata di proiezioni di video, ascolto di podcast, concerti, premiazioni, comunicazione di iniziative, teatro, mostra dei contenuti prodotti, laboratori, tavole rotonde, ecc. Si rimanda alla scheda dell'azione progettuale dell'Associazione per ulteriori approfondimenti.

Destinatari

Il progetto intende dare risposta ad uno dei fondamentali obiettivi del Bando ovvero sostenere lo “*Sviluppo di comunità coese, solidali e sostenibili*” nell’ottica di “*definire forme di collaborazione capaci di dar vita ad interventi di rete e progettualità condivise con la cittadinanza, i servizi territoriali e con le altre organizzazioni non profit e profit, in un’ottica di razionalizzazione delle risorse*”.

Per questo il target di riferimento viene definito secondo un principio di stratificazione che afferisce principalmente alle Comunità dei 10 Comuni dell’Ambito Oglio Po, in virtù delle reti territoriali sulle quali l’Azienda sta lavorando da 4 anni e che progressivamente cerca di coinvolgere, nelle progettazioni e nelle realizzazioni delle azioni, sempre più stakeholders appartenenti a tutti i settori della società.

In particolare, come indicato nelle schede delle attività proposte dai partner, saranno specificamente coinvolti:

- Donne adulte e loro figli, adolescenti vittime di violenza di genere (azione: hub territoriale);
- Amministratori dei 10 comuni, operatori istituzionali e appartenenti al Terzo Settore (azione: formazione, informazione, definizione delle linee operative);
- ragazze/ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e giovani appartenenti a contesti extrascolastici (azione: Laboratori);
- intera cittadinanza (Campagna di Comunicazione / Rassegna Culturale/Evento finale)

Referenti per la progettazione:

Vernizzi Rodolfo: 340 504 2687 – agenziaperlafamiglia@consociale.it

Goldoni Daniele: 348 388 7774 – info@danielegoldoni.it